

## IL PAPA: LA FAMIGLIA SIA IL CENTRO DELLA CHIESA E DELLA SOCIETÀ

Nella solennità di San Giuseppe e nell'Anno dedicato al Patrono della Chiesa universale, inizia **L'ANNO DELLA FAMIGLIA AMORIS LAETITIA**, a 5 anni dalla pubblicazione dell'Esortazione post-sinodale. Due importanti ricorrenze che si intersecano con sorprendente continuità

*San Giuseppe e la famiglia. Un legame di tenerezza che scatta immediato nella mente come la più naturale delle associazioni. "Uomo giusto e saggio", lo ha definito Papa Francesco all'udienza di mercoledì;*

*un Padre amato accogliente e nell'ombra, un Padre dal coraggio creativo, si legge nella **Patris Corde**, la Lettera apostolica con la quale il Pontefice ha indetto lo scorso 8 dicembre 2020 l'Anno di San Giuseppe. Un anno che si sovrappone a quello della Famiglia che è iniziato il 19 marzo, solennità dello sposo di Maria, e a 5 anni dalla pubblicazione di **Amoris laetitia**.*

*E' Giuseppe a prendersi cura di questo tesoro, "da capofamiglia", è Lui - scrive Francesco nella **Patris Corde** - ad insegnarci che "avere fede in Dio comprende pure il credere che Egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, le nostre debolezze". "E' il vero miracolo con cui Dio salva il Bambino e sua madre", fidandosi del suo "coraggio creativo". A questa figura molto amata dai fedeli, a 150 anni dalla proclamazione a Patrono della Chiesa universale grazie al decreto **Quemadmodum Deus** di Papa Pio IX, Francesco ha deciso di dedicare un Anno a San Giuseppe. E' stato anche concesso il "**dono di speciali Indulgenze**" fino all'8 dicembre 2021 alle consuete condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Papa.*

